



**INCONTRI SULLA PAROLA DI DIO
APERTI A TUTTI NEL MESE DI**

MAGGIO

MASSAROSA (CANONICA) ORE 21

MARTEDÌ 2

MARTEDÌ 9

MARTEDÌ 16

MARTEDÌ 23

DA MARIA AGNESE E BEPPINO ORE 21

GIOVEDÌ 11

GIOVEDÌ 25

GUALDO ORE 21 UNA VOLTA AL MESE

COLORO CHE SONO INTERESSATI AD ACCOGLIERE UN INCONTRO NELLA PROPRIA CASA SI METTANO IN CONTATTO CON D. MICHELANGELO 3475436425

ORARI S. MESSE COMUNITÀ PARROCCHIALE

MASSAROSA	FERIALE	ORE 18,00
	PREFESTIVA	ORE 18,00
	FESTIVA	ORE 8,00 E 11
BOZZANO	FERIALE	ORE 9,00
	PREFESTIVA	ORE 18,30
	FESTIVA	ORE 10,00
QUIESA	FERIALE	ORE 8,45
	PREFESTIVA	ORE 17,00
	FESTIVA	ORE 11,00
PIANO DEL QUERCIONE-		
	FERIALE	ORE 18,00
	FESTIVA	ORE 9,30
MASSACIUCCOLI		
	FESTIVA	ORE 9,00
PIEVE A ELICI	FESTIVA	ORE 11,30
GUALDO	FESTIVA	ORE 10,00
MONTIGIANO	FESTIVA	ORE 10,00

PER CONTATTARE I PRETI

Don Giorgio 349.7102425

Don Michelangelo 347-5436425

Don Aimé Dieudonné 3895066762

VISITA IL NOSTRO SITO

www.parrocchiedimassarosa.it

Per inviare articoli al giornalino

Incontro - galletti65@gmail.com

La Comunità Parrocchiale di Massarosa

*Comunità di Massarosa, Bozzano, Quiesa, Piano del Quercione,
Massaciucoli, Pieve a Elici, Montigiano, Gualdo, Compignano*

7 maggio 2023

E' Domenica - 5a Domenica di Pasqua



ha quindi in sé il Padre. Egli è venuto sulla Terra per portarci la salvezza, per "prepararci un posto". Un posto a cui si accede percorrendo una Via luminosa, che è Verità e dà Vita.

Sono infatti queste le parole con cui Gesù si identifica: Via, Verità e Vita. L'immagine della via richiama quella della porta, del Vangelo di domenica scorsa. Entrambe alludono

ad una scelta da compiere e ad un percorso da intraprendere, affinché la nostra fede maturi e progredisca sempre più.

COMMENTO AL VANGELO – V DOMENICA DI PASQUA

Nella V Domenica di Pasqua, il brano del Vangelo secondo Giovanni ci propone un discorso fatto da Gesù ai discepoli durante l'Ultima cena. Sapendo che la sua vita terrena sta per giungere al termine, Gesù incoraggia i discepoli a non essere turbati dal suo andare via. Li esorta, anzi, ad avere fede, in Lui e nel Padre, che non sono separati come credevano i discepoli, ma sono l'uno nell'altro: Gesù è Dio fatto uomo ed

La Via ci è indicata chiaramente attraverso la Parola di Dio, che è Verità, e che, se lasciamo che entri nel nostro cuore e nella nostra vita, traccia il cammino da seguire. Non basta dunque un ascolto superficiale della Parola, che si traduce nella mera applicazione di precetti dei quali viene perso il significato più profondo. Serve, invece, un ascolto fatto con il cuore, capace di modellare la nostra vita.

Quella che Gesù ci propone è infatti una via che porta alla salvezza, alla vita, ed è tramite Lui che possiamo giungervi, già adesso. Gesù ha lasciato il testimone ai discepoli, e quindi a noi, per agire animati dalla fede in Lui. Al termine del brano, infatti, Gesù ci dice che chi crede in Lui potrà compiere le opere che egli compie: con la potenza della fede possiamo già sperimentare, qui e ora, la gioia della vita in Dio.

Il rapporto tra Sacro e fede Cristiana -3

Nessuno può negare che le parole di Gesù sul tempio di Gerusalemme e sul tempio del monte Garizim siano state dichiarazioni autorevoli, riguardo alla fine del ruolo di mediazione sacra di un luogo nei rapporti con il Dio vivente. E' Cristo ormai il vero tempio, la *shekinà* di Dio, che permette l'adorazione del Padre nello spirito e nella verità che è Lui stesso. E nessuno può negare che le sue dichiarazioni sul sabato rivelino il primato del servizio all'uomo. Ma il cuore della desacralizzazione rivelata dal vangelo è nell'incarnazione di Dio che si è fatto carne, umano fino alla morte e alla morte di croce.

Gesù è diventato 'sacerdote dei sacerdoti' raggiungendo la pienezza sacerdotale e diventando degno e capace di portare a termine l'opera della salvezza, non come il sommo sacerdote dell'antica alleanza separato dal mondo e dalla condizione umana, rivestito di manto, tunica e turbante, unto e asperso con il sangue dell'agnello.

Questa era la consacrazione del gran sacerdote ! Ma Gesù è consacrato nella direzione contraria: mai consacrato con l'olio ma con lo Spirito Santo, Gesù discende, si abbassa, dalla condizione di Dio verso i peccatori, si spoglia e nella nudità della miseria della carne mortale va alla croce e muore come anti sacrificio per eccellenza, maledetto da Dio e dagli uomini e per questo sospeso tra cielo e terra.

L'atto di consacrazione del Figlio di Dio è al contrario della dinamica della consacrazione sacerdotale. Il sacerdote si separava dalla tavola dei peccatori, Gesù si sedeva alla tavola dei peccatori! Non si poneva in separazione dal mondo e dal suo popolo. E quando come il sommo sacerdote Gesù si faceva intercessore per i suoi fratelli restava tuttavia in mezzo a loro, ai peccatori: sulla croce è stato appeso tra due malfattori, nella solidarietà con noi verso i quali estendeva la sua santità. Il corpo di Gesù, la sua vita è stata il vero sacrificio, offerto liberamente e per amore al Padre. Perciò Gesù è il sacerdote dei sacerdoti per l'eternità, che pone fine al sacerdozio di Aronne, e pone fine al tempio!

Sì, sacerdozio, sacrificio e vittima non hanno più ragione di esistere perché ormai identificati nella persona di Gesù Cristo!.

Per questo il Nuovo Testamento abbandona il linguaggio del sacro e attesta che con la venuta di Cristo non ci sono più realtà separate, consacrate: nessun luogo è sacro se non il corpo di ogni essere umano, nessuna autorità è sacra nella Chiesa e nel mondo, perché

tutte le realtà sono chiamate alla santificazione dell'esistenza. Per noi cristiani non c'è più sacralizzazione della legge, né dei templi, né del culto, né della terra, né delle persone, e la salvezza sta nel riconoscimento della nostra miseria, del nostro peccato e nell'accoglienza dell'amore gratuito di Dio che non dobbiamo mai meritare ma solo accogliere nello stupore della fede. (-continua-).

AVVISI

Domenica 7 - a Camaiole dalle 9 alle 17 ritiro di 1a Comunione. Nel pomeriggio i genitori hanno le loro attività e tutti concludiamo con la Messa alle 16.

Alle 15 a Bozzano festa di primavera e alle 20 cena sociale (vedi locandina).

Alle 19 agli Sterpeti cena dei fidanzati.

Lunedì 8 - a Gualdo alle 21 nel centro Civico ex asilo incontro sinodale.

Alle 21 riunione online dei catechisti delle medie e dopo cresima.

martedì 9 - In canonica a Massarosa alle 21 incontro sulla parola di Dio della domenica.

Mercoledì 10 - alle 21 al Don Bosco riunione in preparazione al Corpus Domini, invitati commercianti, Comune ed associazioni di volontariato. Vogliamo rendere partecipata la festa.

Alle 21 a Bozzano c è il Santo Rosario animato dall' Unitalsi con don Damiano Pacini.

Giovedì 11 - dalle 15,30 alle 17,30 a Bozzano oratorio.

alle 21 al Bertacca da Maria Agnese e Beppino, incontro sulla parola di Dio della domenica.

Venerdì 12 - a Massarosa nell'orto del prete alle 20 Pizza con il gruppo cresimati e genitori.

Sabato 13 - alle 9,30 confessione bimbi di 1a Comunione.

Alle 9,30 in canonica incontro dei ministri degli infermi.

Inizia alle 21 alla Polla del Morto bassa la novena di Santa Rita in vista della Messa che il 22 maggio diremo alla cappellina stessa.

Domenica 14 - al termine delle messe di Massarosa benedizione alle mamme in attesa e alle neomamme.

Dal 1° maggio alle 21 in casa di Felice Pellegrini in v. Fontana 138 a Bozzano recita quotidiana del rosario.

Ogni mercoledì del mese di Maggio a Gualdo alle 21, rosario in vari luoghi del paese. Per informazioni sentire Angela 3455280158

Nel mese di maggio tutte le sere (esclusa la domenica) alle 21 in casa di Annamaria davanti alla chiesa di S. Rocco a Massarosa, recita del rosario.